



Resto al Sud 2.0

Misura finalizzata a sostenere l'avvio di attività imprenditoriali e libero-professionali nel Mezzogiorno d'Italia, di cui all'articolo 18 del decreto-legge 60-2024, convertito dalla legge n. 95-2024, contenente "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione".

Obiettivo

Gli obiettivi del programma sono:

- Promuovere la nascita di nuove imprese e il lavoro autonomo nelle regioni meridionali d'Italia;
- Contrastare l'esodo giovanile dal Sud Italia;
- Stimolare lo sviluppo economico e sociale delle regioni meridionali.

Come si legge al comma 2 dell'articolo 18 del decreto Coesione, le attività possono essere avviate:

- **in forma individuale** tramite l'apertura di partita IVA per la costituzione di impresa individuale o per lo svolgimento di attività libero-professionale;
- **in forma collettiva** attraverso la costituzione di società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata e società cooperativa o società tra professionisti.

Beneficiari

Le agevolazioni sono destinate ai **giovani di età inferiore ai trentacinque anni** in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) condizione di marginalità, di vulnerabilità sociale e di discriminazione, come definite dal Piano nazionale Giovani, donne e lavoro²⁶ 2021-2027;
- b) inoccupati, inattivi e disoccupati;



c) disoccupati destinatari delle misure del programma di politica attiva Garanzia di occupabilità dei lavoratori GOL.

I disoccupati iscritti al programma GOL beneficiari di Naspi possono cumulare i trattamenti in godimento solo in caso di richiesta di erogazione del trattamento di disoccupazione in unica soluzione al fine di utilizzarli come capitale d'avvio da conferire nelle iniziative finanziate. Le iniziative finanziate ai beneficiari del Supporto formazione lavoro di cui al decreto-legge n. 48 del 2023 sono compatibili con l'indennità da essi percepita ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto-legge.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le iniziative finalizzate a:

- d) l'erogazione di **servizi di formazione e di accompagnamento** alla progettazione preliminare per l'avvio delle attività imprenditoriali e libero-professionali di cui al comma 1, definita su base territoriale e di concerto con le regioni, in coerenza con il Programma Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027 e con il programma GOL;
- e) il **tutoraggio**, finalizzato all'incremento delle competenze e al supporto dei soggetti destinatari dell'intervento nelle fasi di realizzazione della nuova iniziativa;
- f) gli interventi di sostegno consistenti nella concessione di incentivi in favore dei soggetti destinatari per l'**avvio delle relative attività**.

Budget e Incentivo

Gli incentivi sono fruibili, in conformità con le disposizioni al regolamento (UE) 2023/2831 sugli aiuti de minimis, in via alternativa e comprendono:

- a) **un voucher di avvio in regime de minimis**, non soggetto a rimborso, utilizzabile per l'acquisto di beni, strumenti e servizi per l'avvio delle attività imprenditoriali e libero-professionali di cui al comma 2, per un importo massimo di 40.000 euro, per le attività aventi sede legale nelle aree del Mezzogiorno e nei territori delle regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici del 2009 e del 2016. Nel caso di acquisto di beni e servizi innovativi, tecnologici e digitali o di beni diretti ad assicurare la sostenibilità ambientale o il



risparmio energetico, l'importo massimo del voucher è di 50.000 euro;

b) **un aiuto in regime de minimis per programmi di spesa di valore non superiore a 120.000 euro**, consistente in un contributo a fondo perduto fino al 75 per cento dell'investimento per l'avvio delle attività aventi sede legale nelle aree del Mezzogiorno e nei territori delle regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici del 2009 e del 2016;

c) **un aiuto in regime de minimis per programmi di spesa oltre i 120.000 euro e fino ai 200.000 euro**, consistente in un contributo a fondo perduto fino al 70 per cento dell'investimento per l'avvio delle attività aventi sede legale nelle aree del Mezzogiorno e nei territori delle regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici del 2009 e del 2016.

Tempi e Scadenze

Il DL 60-2024 stabilisce che i termini, i criteri e le modalità di finanziamento delle iniziative ammissibili siano individuati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto in esame, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di partenariato 2021-2027, nonché con i contenuti e gli obiettivi specifici del Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-2027.

[Resto al Sud - Resto Qui: incentivi per avvio nuove imprese nel Mezzogiorno e nel cratere sismico](#)

[Testo del decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024, coordinato con la legge di conversione n. 95 del 4 luglio 2024](#)